

## Allegati Piano Sociale Municipale 2024/2026

- Contenuti emersi dai Tavoli programmatici
- Direttive di Giunta Municipale
- Determina Dirigenziale di Costituzione Ufficio di Piano
- Dichiarazione ASL RM2
- Accordo OO.SS.
- Elenco Strutture Residenziali e Semiresidenziali del Municipio Roma V

Direttiva della Giunta Municipale n. 13 del 09/03/2022

## Piano Sociale Municipale degli interventi e dei servizi sociali

Visto

il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e s.m.i.;

la Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma V n.36 del 22 novembre 2021 "Linee Programmatiche 2021/2026 Municipio Roma V" in cui si stabilisce di: *"avviare un processo di pianificazione partecipata per elaborare un nuovo Piano Sociale, teso a superare una logica dei servizi basata sull'emergenza; un piano che sappia cogliere le nuove sfide di riorganizzazione dei tempi e spazi dei servizi, anche con l'obiettivo di costruire una rete integrata dei servizi sociali, che oggi è carente e disomogenea, attivando quelle forme organizzative previste dalla L.R. 11/2016, come i Patti di collaborazione o i Poli Civici Integrati per il mutualismo sociale, anche con l'utilizzo di strumenti digitali come piattaforme web; lavorare con tutte le strutture competenti per una integrazione sociosanitaria, per costruire un'integrazione reale tra servizi sociali e sanitari, tra il pubblico e il mondo del volontariato dell'associazionismo, della cooperazione e del terzo settore, scegliendo la prossimità come un ambito di medicina territoriale dove occuparsi delle persone in tutte le sue dimensioni e rivitalizzando la competenza locale per la sanità, organo di consultazione e confronto reciproco tra ASL RM2 e i Municipi"*;

che a norma di legge, spettano agli organi politici i compiti di definire gli obiettivi, le priorità, i piani ed i programmi da attuare ed emanare le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, nonché le funzioni di controllo da esercitare con l'attività deliberativa del Consiglio o con Direttive formali del Presidente e della Giunta, mentre ai dirigenti, ai sensi dell'articolo 107 del D. Lgs n.267/2000, sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo e l'autonoma gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali;

la Legge Quadro n. 328/2000;

la L.R. n. 11/2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 8.02.1999 e s.m.i.;

Premesso che

la Giunta del Municipio Roma V intende dotare il territorio di un nuovo Piano Sociale Municipale per programmare, pianificare ed attivare tutti gli interventi possibili da destinare a chi si trova in condizione di fragilità personale e in particolare vulnerabilità sociale;

per la realizzazione del Piano Sociale Municipale risulta indispensabile la predisposizione e la stesura dello stesso;

per l'elaborazione del Piano Sociale Municipale si rende necessario coinvolgere le parti sociali interessate in rappresentanza dei cittadini del territorio: Associazioni accreditate, comitati di Quartiere, Parrocchie, ASL, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti dei genitori, Rappresentanti degli

studenti, Associazioni del privato sociale, Centri di Formazione Professionale, Centri Sociali Anziani, Sigle Sindacali;

**Considerato che**

il Piano Sociale Municipale impegna l'amministrazione nella programmazione, nella progettazione e nella realizzazione del sistema territoriale dei servizi e degli interventi sociali, assicurando una presenza solidale sul territorio, rafforzando le capacità e le risorse delle persone al fine di favorire l'inclusione sociale e la risposta ai bisogni delle persone con fragilità;

nello schema di seguito riportato sono individuate le Macro Aree della domanda sociale con i relativi interventi indicati analiticamente:

<b>MACRO AREE</b>	<b>Interventi</b>
<b>MINORI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Supporto neo-genitorialità</li><li>• Rilancio dell'Affidamento</li><li>• Bullismo e Devianza</li><li>• Nuove Dipendenze</li><li>• Disturbi Alimentari</li><li>• Educazione alla sessualità, ai sentimenti, alle relazioni ed emozioni</li><li>• Politiche Educative, dispersione scolastica</li><li>• Interventi di Comunità finalizzati a lavorare sulla cittadinanza attiva</li></ul>
<b>DISABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Servizio di respiro per utenti e famiglie</li><li>• Vita Indipendente</li></ul>
<b>ANZIANI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Isolamento sociale (barbonismo e non)</li><li>• Salute</li><li>• Problemi Economici</li><li>• Centri Sociali Anziani</li></ul>
<b>ADULTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Casa</li><li>• Lavoro e Formazione permanente</li><li>• Stranieri</li><li>• Marginalità e fragilità - barbonismo</li><li>• Dipendenze e violenze</li></ul>

per favorire la condivisione, la co-progettazione e la partecipazione dei cittadini ai processi della governance si definirà un calendario con la suddivisione in gruppi di lavoro, al fine di permettere una più ampia partecipazione della cittadinanza all'elaborazione del Piano Sociale Municipale;

la Direzione Socio Educativa provvederà, tramite gli uffici preposti, a dare la più ampia diffusione delle date dei succitati incontri anche attraverso la pubblicazione delle informazioni sulla home page del Municipio;

per quanto sopra espresso e considerato;

**LA GIUNTA DEL MUNICIPIO ROMA V  
DISPONE**

che il Direttore della Direzione Socio Educativa ponga in essere gli adempimenti necessari affinché gli uffici preposti organizzino gli incontri propedeutici alla stesura del nuovo Piano Sociale Municipale.

Mauro Caliste	(Presidente)
Maura Lostia	(Vice Presidente)
Antonino De Cinti	(Assessore)
Sergio Scalia	(Assessore)
Edoardo Annunci	(Assessore)
Marco Ricci	(Assessore)
Cecilia Fannunza	(Assessore)



ROMA  
Municipio Roma V



Direttiva della Giunta Municipale n. 16 del 29 MARZO 2022

**Per la realizzazione, il coordinamento e l'integrazione territoriale delle funzioni socio-assistenziali e socio sanitarie all'interno del Punto Unico di Accesso Integrato (PUA)**

Visto

il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e s.m.i.;

la Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma V n.36 del 22 novembre 2021 "Linee Programmatiche 2021/2026 Municipio Roma V" in cui si stabilisce "che il Municipio dovrà lavorare con tutte le strutture competenti per un'integrazione sociosanitaria, per costruire un'integrazione reale tra servizi sociali e sanitari";

che a norma di legge, spettano agli organi politici i compiti di definire gli obiettivi, le priorità, i piani ed i programmi da attuare ed emanare le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, nonché le funzioni di controllo da esercitare con l'attività deliberativa del Consiglio o con Direttive formali del Presidente e della Giunta, mentre ai dirigenti, ai sensi dell'articolo 107 del D. Lgs. n.267/2000, sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo e l'autonoma gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali;

la Legge Quadro n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la L.R. n. 11/2016, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

la Legge n.104/1992, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" come modificata dalla Legge n.162/1998;

il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 8.02.1999 e s.m.i.;

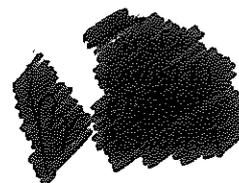
la Delibera della Giunta Regionale dell'8 luglio n.315 "Il Punto Unico d'Accesso sociosanitario Integrato nella Regione Lazio. Linee d'Indirizzo";

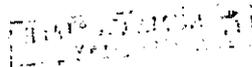
Premesso che

la realizzazione del PUA Integrato (Punto Unico di Accesso Integrato) è strettamente legata alla cultura dei "servizi alla persona", fondata sull'accoglienza e sull'ascolto del cittadino e dei suoi bisogni, posti al centro delle strategie e degli interventi sociosanitari integrati;

è indispensabile e necessaria una progressiva e sempre maggiore integrazione tra i servizi sociali e sanitari al fine di garantire risposte più adeguate, complete ed efficaci ai bisogni delle persone, in particolare nelle situazioni a maggiore complessità socio-sanitaria;

il servizio PUA Integrato (Punto Unico di Accesso Integrato) ha la finalità di fornire ai cittadini una informazione semplificata ed esauriente che faciliti l'analisi della domanda nella sua complessità e i





percorsi di risoluzione dei bisogni delle persone, attraverso l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali e socio-sanitarie, ha la finalità di favorire la costruzione di una rete tra i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio fornendo ai cittadini una mappa informatizzata di facile accesso, provvedere alla registrazione e al monitoraggio costante dell'utenza, in termini quantitativi e in relazione alle caratteristiche di età, sesso e appartenenza culturale, elaborare un'analisi ragionata dei flussi di accesso e delle loro variabili;

**Considerato che**

le due sedi PUA Integrato (Punto Unico di Accesso Integrato), presso il Municipio Roma V - Viale Palmiro Togliatti n.983 e presso la Casa della Salute - Via Forteguerri n.4, dovranno operare in sinergia condividendo operatori e con un'impostazione metodologica, operativa e organizzativa unica, a prescindere dalle diverse sedi in cui è erogato il servizio, per superare la frammentazione degli interventi, utilizzare al meglio le reciproche competenze, con l'obiettivo di rispondere in modo capillare ai bisogni espressi dai cittadini del Municipio Roma V;

verranno creati percorsi individualizzati nell'accoglienza e nella programmazione di accesso ai servizi e alle aree professionali del Servizio Sociale e del Distretto ASL, per attuare la finalità generale di semplificazione dei percorsi per l'utenza e la più ampia possibilità di soluzione della richiesta;

le procedure di funzionamento delle due sedi PUA Integrato (Punto Unico di Accesso Integrato) dovranno essere pubblicate sul portale istituzionale del Municipio, per una chiara informazione di accesso per i cittadini;

tutti i cittadini del territorio del Municipio Roma V, possono rivolgersi in qualsiasi delle due sedi per tutte le richieste afferenti sia a necessità sanitarie che sociali;

per quanto sopra espresso e considerato;

**LA GIUNTA DEL MUNICIPIO ROMA V  
DISPONE**

che il Direttore della Direzione Socio Educativa ponga in essere gli adempimenti necessari affinché gli uffici preposti provvedano alla realizzazione, al coordinamento e all'integrazione territoriale delle funzioni socio-assistenziali e socio sanitarie all'interno delle due sedi del PUA Integrato (Punto Unico di Accesso Integrato).

Mauro Caliste (Presidente)

Maura Lostia (Vice Presidente)

Antonino De Cinti (Assessore)

Sergio Scalia (Assessore)

Edoardo Annunci (Assessore)

Marco Ricci (Assessore)

Cecilia Fannunza (Assessore)

**Direttiva della Giunta Municipale n.        del .....**

**“Attività di contrasto alle tossico dipendenze”**

**Visto**

il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e s.m.i.;

la Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma V n.36 del 22 novembre 2021 “Linee Programmatiche 2021/2026 Municipio Roma V” in cui si stabilisce

che a norma di legge, spettano agli organi politici i compiti di definire gli obiettivi, le priorità, i piani ed i programmi da attuare ed emanare le conseguenti direttive generali per l’attività amministrativa e per la gestione, nonché le funzioni di controllo da esercitare con l’attività deliberativa del Consiglio o con Direttive formali del Presidente e della Giunta, mentre ai dirigenti, ai sensi dell’articolo 107 del D. Lgs n.267/2000, sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d’indirizzo e l’autonoma gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali;

la Legge Quadro n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 8.02.1999 e s.m.i.;

**Premesso che**

l’uso e l’abuso di sostanze stupefacenti e alcoliche è scientificamente dimostrato possa comportare, soprattutto in giovane età, gravi interferenze nella crescita sana e nell’armonico sviluppo psico-fisico e sociale;

la tossicodipendenza e l’alcool-dipendenza sono causate dall’uso prolungato e continuativo di una o più sostanze da parte di un soggetto in una data fase della propria vita, il quale non può sopravvivere senza, e favorite dalla compresenza di specifici fattori psichici, ambientali e sociali;

le indicazioni Europee e delle Nazioni Unite invitano gli Stati Membri a impegnarsi su azioni che permettano di facilitare e garantire l’accesso a percorsi di cura e di recupero, di individuare tempestivamente i soggetti ad alto rischio di sviluppare dipendenze alcol-droga e di affrontare il

Direttiva della Giunta Municipale n. 16 del 16/03/2022

**Abbattimento Lista di Attesa dei Servizi Domiciliari Anziani – Disabili –  
Minori e “Dopo i Noi”**

Visto

il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e s.m.i.;

la Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma V n.36 del 22 novembre 2021 “Linee Programmatiche 2021/2026 Municipio Roma V”;

che a norma di legge, spettano agli organi politici i compiti di definire gli obiettivi, le priorità, i piani ed i programmi da attuare ed emanare le conseguenti direttive generali per l’attività amministrativa e per la gestione, nonché le funzioni di controllo da esercitare con l’attività deliberativa del Consiglio o con Direttive formali del Presidente e della Giunta, mentre ai dirigenti, ai sensi dell’articolo 107 del D. Lgs n.267/2000, sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d’indirizzo e l’autonoma gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali;

la Legge Quadro n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” prevede di assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare in coerenza con gli art.2, 3 e 38 della Costituzione, che la stessa legge prevede che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi;

c- interventi di sostegno per minori in situazioni di disagio, tramite il sostegno al nucleo familiare di origine;

f- interventi per la piena integrazione delle persone disabili;

g- interventi per le persone anziane disabili per favorire la permanenza a domicilio;

la L.R. n. 11/2016 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 8.02.1999 e s.m.i.;

**Premesso che**

la comunità cittadina di Roma Capitale ha subito una profonda trasformazione a causa degli effetti della emergenza pandemica Covid-19; che rendono necessario e indispensabile l’impegno dell’Amministrazione per una attenta ed aggiornata analisi dei bisogni sociali ai quali si dovrà rispondere assicurando servizi e prestazioni di alta qualità;

a dicembre 2021 risultavano le persone di seguito indicate nella lista di attesa per usufruire del servizio di assistenza domiciliare:

- Assistenza domiciliare Anziani (SAISA) n.109

- Assistenza domiciliare Disabili (SAISH) n.164

- Assistenza domiciliare Minori (SISMIF) n.30

- Progetti per “Dopo di Noi” n.26

per l'assistenza domiciliare vige il principio di garantire risposte personalizzate ai bisogni dei cittadini anziani, disabili e minori;

**Considerato che**

l'assistenza domiciliare si esplica attraverso un'assistenza personale, per l'aiuto alla persona nella gestione della vita quotidiana, per l'accompagnamento, la mobilità, l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo;

l'Amministrazione si impegna a un costante monitoraggio dei servizi erogati per accertarne la funzionalità, la qualità e l'equa distribuzione tra i cittadini bisognosi finalizzato ad una efficace programmazione degli interventi;

per quanto sopra espresso e considerato;

**LA GIUNTA DEL MUNICIPIO ROMA V  
DISPONE**

che il Direttore della Direzione Socio Educativa ponga in essere gli adempimenti necessari affinché gli uffici preposti predispongano gli atti necessari al fine di seguire tutte le procedure necessarie per consentire l'Abbandono della Lista di Attesa dei Servizi Domiciliari Anziani - Disabili - Minori e dei progetti del "Dopo di Noi".

**Considerando che**

Mauro Caliste (Presidente)

Maura Lostia (Vice Presidente)

Antonino De Cinti (Assessore)

Sergio Scalia (Assessore)

Edoardo Annunzi (Assessore)

Marco Ricci (Assessore)

Cecilia Fannunza (Assessore)

Mauro Caliste (Presidente)

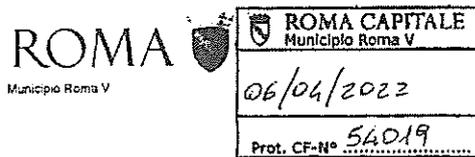
Maura Lostia (Vice Presidente)

Antonino De Cinti (Assessore)

Sergio Scalia (Assessore)

Edoardo Annunzi (Assessore)

Marco Ricci (Assessore)



Direttiva della Giunta Municipale n. <sup>28</sup>~~38~~ del 06-04-2022

### "Pronta Accoglienza Temporanea"

Visto

il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e s.m.i.;

la Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma V n.36 del 22 novembre 2021 "Linee Programmatiche 2021/2026 Municipio Roma V" in cui si stabilisce

che a norma di legge, spettano agli organi politici i compiti di definire gli obiettivi, le priorità, i piani ed i programmi da attuare ed emanare le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, nonché le funzioni di controllo da esercitare con l'attività deliberativa del Consiglio o con Direttive formali del Presidente e della Giunta, mentre ai dirigenti, ai sensi dell'articolo 107 del D. Lgs n.267/2000, sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo e l'autonoma gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali,

la Legge Quadro n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 8 02 1999 e s.m.i.;

Premesso che

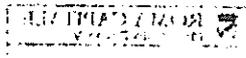
con Determinazione Dirigenziale 3919 del 28.12.2021, è stato affidato il Servizio Pronta Accoglienza a favore delle persone senza fissa dimora, Piano Emergenza Freddo del Municipio Roma V, alla Cooperativa Sociale Ambiente e Lavoro dal 30.12.2021 al 31.03.2022;

con Determinazione Dirigenziale rep. QE931 del 22.03.2022, il Dipartimento Politiche Sociali e Salute, ha autorizzato il Municipio Roma V all'utilizzo di fondi per la realizzazione di contrasto alla povertà estrema, nell'ambito della continuità dei progetti di accoglienza per persone senza fissa dimora successive al Piano Freddo 2021/2022;

a seguito della disponibilità dei fondi del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, è stata disposta una proroga del servizio per il mese di aprile da parte della Direzione Socio Educativa;

con la disponibilità dei fondi assegnati dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute al Municipio Roma V e con i fondi in bilancio sui centri di costo del Municipio è opportuno realizzare un servizio di "Pronta Accoglienza Temporanea" che garantisca assistenza alle persone che a causa della loro condizione di estrema vulnerabilità vivono per strada, prevedendo l'accoglienza anche di nuclei familiari con minori, che a seguito di sfratti o sgomberi si trovano in condizioni di emergenza abitativa;

il Consiglio del Municipio Roma V nella seduta del 7.03.2022, ha impegnato il Presidente e gli Assessori affinché vengano dedicate e/o intitolate iniziative adeguate alla Memoria di Padre Claudio Santoro;



**Considerato che**

Il servizio dovrà essere destinato a cittadini italiani e stranieri, sia provenienti dai Paesi Europei che non appartenenti all'Unione Europea, residenti e non residenti che temporaneamente non possono provvedere personalmente al proprio sostentamento e che dimorano abitualmente, nel territorio del Municipio Roma V.

al fine di garantire un'adeguata assistenza a coloro che, in condizione di particolare fragilità sociale, economica e fisica, vivono per strada e che, a causa della loro condizione di vulnerabilità hanno difficoltà, si dovrà provvedere con fasce orarie diversificate, all'accoglienza sia di singole persone che di nuclei familiari con minori;

per quanto sopra espresso e considerato;

**LA GIUNTA DEL MUNICIPIO ROMA V  
DISPONE**

che il Direttore della Direzione Socio Educativa ponga in essere gli adempimenti necessari affinché gli uffici preposti provvedano alla realizzazione del servizio di "Pronta Accoglienza Temporanea" con fasce orarie diversificate, tenendo conto se trattasi di singole persone o di nuclei familiari con minori, e che lo stesso venga intitolato alla memoria di Padre Claudio Santoro, con l'apposizione di una targa all'accesso della struttura.

Mauro Caliste	(Presidente)
Maura Lostia	(Vice Presidente)
Antonino De Cinti	(Assessore)
Sergio Scalia	(Assessore)
Edoardo Annunci	(Assessore)
Marco Ricci	(Assessore)
Cecilia Fannunza	(Assessore)

**Direttiva della Giunta Municipale n. 50 del 9/11/2023**

**"Continuità delle esperienze dei Centri di Aggregazione Giovanile"**

**Visto**

il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e s.m.i.;

la Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma V n.36 del 22 novembre 2021 "Linee Programmatiche 2021/2026 Municipio Roma V" in cui si stabilisce che, su modello della L.285, occorre potenziare i servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza e riattivare quei progetti di aggregazione diffusa, soprattutto nei quartieri ad alta dispersione e povertà educativa, in cui far convergere azioni di promozione della cittadinanza, attività ludiche, formazione e aggiornamento delle competenze;

che a norma di legge, spettano agli organi politici i compiti di definire gli obiettivi, le priorità, i piani ed i programmi da attuare ed emanare le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, nonché le funzioni di controllo da esercitare con l'attività deliberativa del Consiglio o con Direttive formali del Presidente e della Giunta, mentre ai dirigenti, ai sensi dell'articolo 107 del D. Lgs n.267/2000, sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo e l'autonoma gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali;

la L. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" è la legge per l'assistenza, finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e socio-sanitari che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà;

il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 8.02.1999 e s.m.i.;

**Premesso che**

la L. 285/1997, ha permesso la realizzazione di attività e strutture per bambini e adolescenti, a rischio di emarginazione sociale, anche tramite centri che aggregano i ragazzi in azioni pratiche che contengono e prevengono il disagio giovanile;

attualmente sono operativi nel territorio del Municipio Roma V, due Centri di Aggregazione Giovanile distinti in: lotto 1 quadrante 1 (zone urbanistiche 6A Torpignattara, 6C Quadraro) e lotto 2 quadrante 4 (zone urbanistiche 7B Alessandrino, 7C Tor Sapienza, 7D La Rustica, 7E Tor Tre Teste, 7F Casella Mistica, 7H Omo);

prima della scadenza dell'affidamento, è stata condotta un'indagine di mercato con la quale sono stati individuati 2 organismi interessati che sono stati successivamente invitati a partecipare alla procedura negoziata finalizzata all'individuazione dell'affidatario del servizio;

per il lotto 2 è risultata aggiudicataria Antropos Cooperativa Sociale Onlus;  
per il lotto 1 non è stata formulata alcuna proposta di aggiudicazione in quanto, tra i due organismi che si sono presentati, nell'offerta del Centro Alfredo Rampi è stato proposto un Educatore non in possesso del requisito di esperienza professionale minima richiesto dal bando di gara (3 anni), mentre nell'offerta della SAD.I.FOR è stato proposto un Educatore privo del titolo di studio;

#### Considerato che

nell'ambito dell'esecutività della L. 285/1997, si intende dare continuità al servizio svolto dai Centri di aggregazione giovanile che, nel tempo, sono diventati parte integrante dei servizi offerti nel territorio municipale;

che i Centri di Aggregazione Giovanile costituiscono un ambito protetto dove poter aiutare i ragazzi a socializzare a crescere e realizzarsi come persone, sono spazi polifunzionali, riservati ai giovani, in cui è possibile incontrarsi e intrattenersi per sviluppare competenze in attività di tipo creativo, culturale, ludico, un contesto di promozione del benessere e di crescita;

dal 1998, il Centro Alfredo Rampi è risultato affidatario del Centro di Aggregazione Giovanile nel Municipio Roma V, realizzando un centro per ragazzi, con l'obiettivo di difenderli dai rischi della strada, non solo quelli connessi alla microcriminalità e al precoce uso di sostanze, ma anche tutti quelli che compromettono la crescita e lo sviluppo come, l'abbandono scolastico, l'isolamento, la rottura del rapporto con gli adulti e la rabbia sociale;

il Centro Alfredo Rampi, con mail inviata all'Assessore alle Politiche Sociali, ha comunicato di voler continuare a garantire, per un ulteriore mese oltre la scadenza dell'affidamento avvenuta il 31 ottobre, l'apertura del CAG, nella speranza che il Municipio possa presto trovare una soluzione per assicurare la continuità educativa del servizio offerto ai ragazzi;

al fine di dare continuità alle esperienze in corso e per quanto sopra espresso e considerato;

#### LA GIUNTA DEL MUNICIPIO ROMA V DISPONE

che il Direttore della Direzione Socio Educativa, ponga in essere, tutti gli atti e le procedure amministrative finalizzate a dare continuità al servizio svolto dai Centri di Aggregazione Giovanile e gli adempimenti necessari al fine di evitare l'interruzione del servizio del Lotto 1 per il quale, nonostante la procedura di gara, non è stato possibile procedere all'affidamento.

F.To	Mauro Caliste	(Presidente)	
	Maura Lostia	(Vice Presidente)	.....
P.To	Antonino De Cinti	(Assessore)	
F.To	Sergio Scalia	(Assessore)	
F.To	Edoardo Annunci	(Assessore)	
F.To	Marco Ricci	(Assessore)	
	Cecilia Fannunza	(Assessore)	.....

Direttiva di Giunta n. 53 del 28/11/2023

**Oggetto: supporto economico per il progetto Unità di Strada "RUOTA VIVA".**

Visto il D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/99 "Regolamento del Decentramento Amministrativo" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma V n. 36 del 22 novembre 2021 con la quale sono state approvate le linee programmatiche del Municipio Roma V secondo cui: *"I V Municipio rappresenta purtroppo uno dei territori con i maggiori indici di povertà e di disagio sociale, fenomeni aggravati in questi mesi dalla pandemia, che sta facendo emergere anche nuovi problemi di tipo psicologico"*; nonché che il Municipio Roma V: *"lavorare con tutte le strutture competenti per una integrazione sociosanitaria, per costruire un'integrazione reale tra servizi sociali e sanitari, tra il pubblico e il mondo del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione e del terzo settore, scegliendo la "prossimità" come un ambito di medicina territoriale dove occuparsi della persona in tutte le sue dimensioni e rivitalizzando la Conferenza Locale per la Sanità, organo di consultazione e confronto reciproco tra ASL RM2 e i Municipi"*.

**Dato atto che**

il Municipio Roma V, nell'ultimo anno, si è fatto promotore di molteplici iniziative lavorando assiduamente per ottenere degli strumenti all'avanguardia in materia di servizi sociali e sanitari.

Il CCO Mario Mieli – APS e l'Associazione Libellula dovranno realizzare, nel corso dell'annualità 2024, un progetto denominato "RUOTA VIVA", progetto per il quale dette Associazioni hanno vinto i fondi del bando di gara avente ad oggetto la destinazione dei fondi dell'8X1000 della Chiesta Valdese.

Il suddetto progetto prevede 30 interventi di Unità di Strada con una serie di percorsi ideati per raggiungere le persone in difficoltà su diverse aree: sociale; casa; lavoro; legale; salute e psicologico.

Il CCO Mario Mieli, in data 14 novembre 2023, ha inviato a mezzo e-mail alla Presidenza del Municipio Roma V il dettaglio del suddetto progetto, chiedendo un co-finanziamento del Municipio Roma V per la realizzazione dello stesso.

Il Municipio Roma V ritiene fondamentale investire nella realizzazione di un progetto finalizzato a migliorare vari aspetti della vita delle persone con maggiori difficoltà.

**Atteso che**

Con le linee Guida n. 36 del 22 novembre 2021 presentate dal Presidente del Municipio Roma V viene data particolare importanza al tema del sociale e della prevenzione sanitaria evidenziando che: *"Bisogna costruire un'integrazione reale tra servizi sociali e sanitari, tra il pubblico, il privato e il"*

mondo del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione e del terzo settore, scegliendo la "prossimità" come ambito dove occuparsi della persona in tutte le sue dimensioni."

Vista la Delibera del Consiglio Municipale n. 1 del 18/1/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

Visto

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- lo Statuto di Roma Capitale;

Tutto ciò premesso, atteso, visto e considerato

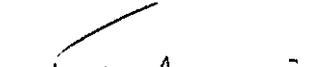
#### La Giunta del Municipio Roma V formula apposito indirizzo

al Direttore della Direzione Socio-Educativa del Municipio Roma V di predisporre tutti gli atti necessari ad erogare - attraverso il ricorso ai fondi di cui al Centro di Costo FAB - "Progetti Speciali" <sup>SCCIACI</sup> la somma di € 4.000,00 al CCO Mario Mieli per la realizzazione del progetto denominato "RUOTA VIVA" in allegato al presente atto.

F.to Mauro Caliste (Presidente) 

F.to Maura Lostia (Vice Presidente) 

F.to Antonino De Cinti (Assessore) 

F.to Sergio Scalia (Assessore) 

F.to Edoardo Annunci (Assessore) 

F.to Marco Ricci (Assessore) 

F.to Cecilia Fannunza (Assessore) 

ROMA

Municipio Roma V



ROMA CAPITALE Municipio Roma V
12/04/2023
Prot. CF-N° 76167

Direttiva della Giunta Municipale n. 14 del 12 APRILE 2023

**"Prosecuzione Servizio Pronta Accoglienza Temporanea Padre Claudio Santoro"**

**Visto**

il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e s.m.i.;

la Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma V n.36 del 22 novembre 2021 "Linee Programmatiche 2021/2026 Municipio Roma V" in cui si stabilisce

che a norma di legge, spettano agli organi politici i compiti di definire gli obiettivi, le priorità, i piani ed i programmi da attuare ed emanare le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, nonché le funzioni di controllo da esercitare con l'attività deliberativa del Consiglio o con Direttive formali del Presidente e della Giunta, mentre ai dirigenti, ai sensi dell'articolo 107 del D. Lgs n.267/2000, sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo e l'autonoma gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali;

la Legge Quadro n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

il Regolamento del Decentramento Amministrativo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 8.02.1999 e s.m.i.;

**Premesso che**

a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stato affidato il servizio di pronta accoglienza temporanea per senza dimora nel Municipio Roma V alla Cooperativa Sociale Ambiente e Lavoro dal 30.12.2021 al 31.03.2022;

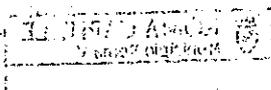
con Determinazioni Dirigenziali l'affidamento del Servizio "Pronta Accoglienza Temporanea Padre Claudio Santoro", a favore delle persone senza fissa dimora è stato prorogato, alla Cooperativa Sociale Ambiente e Lavoro fino al dal 30.06.2023;

la struttura accoglie un totale di 20 persone dando una risposta anche a quei nuclei familiari con minori che, a seguito di sfratti o sgomberi, si trovano in condizioni di emergenza abitativa;

la realizzazione del servizio "Pronta Accoglienza Temporanea Padre Claudio Santoro", con le modalità sopra descritte, è stata possibile in quanto sono state utilizzate sia le risorse municipali sia le risorse che sono state messe a disposizione dal Dipartimento Politiche Sociali nell'ambito dei progetti del cosiddetto Piano Freddo che nell'anno 2022 sono state pari a € 101.750;

il Consiglio del Municipio Roma V con risoluzione n. 12 del 16 marzo 2023 ha chiesto al Sindaco e alla Giunta Capitolina il rifinanziamento del servizio "Pronta Accoglienza Temporanea Padre Claudio Santoro" sia per la sua prosecuzione che per l'ampliamento;

a seguito della richiesta di fondi di settembre 2022 da parte del Municipio Roma V il Dipartimento Politiche Sociali, con Determinazione Dirigenziale rep. QE 1307 del 30/03/2023, ha impegnato a favore del Municipio Roma V la somma di € 108.652, per la continuità dei progetti di accoglienza per persone senza dimora del servizio per il periodo 1/7/2023 - 31/12/2023;



il servizio "Pronta Accoglienza Temporanea Padre Claudio Santoro", ha dimostrato un buon funzionamento durante lo svolgimento delle attività garantendo una risposta adeguata per l'assistenza alle persone che a causa della loro condizione di estrema vulnerabilità vivono per strada e dando una parziale risposta anche a quei nuclei familiari soggetti a sfratti o sgomberi;

la condizione di Homeless e di persone con disagio abitativo permane preoccupante e l'amministrazione municipale ha a cuore questa fragilità e intende proseguire con tutte le politiche la riduzione del fenomeno

con la disponibilità dei fondi assegnati dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute al Municipio Roma V e con i fondi in bilancio sui centri di costo del Municipio è opportuno proseguire il servizio di "Pronta Accoglienza Temporanea Padre Claudio Santoro" in modo da garantire assistenza alle persone che a causa della loro condizione di estrema vulnerabilità vivono per strada, prevedendo l'accoglienza anche di nuclei familiari con minori, che a seguito di sfratti o sgomberi si trovino in condizioni di emergenza abitativa;

**Considerato che**

il servizio dovrà essere destinato a cittadini italiani e stranieri, sia provenienti dai Paesi Europei che non appartenenti all'Unione Europea, residenti e non residenti che temporaneamente non possono provvedere personalmente al proprio sostentamento e che dimorano abitualmente, nel territorio del Municipio Roma V;

al fine di garantire un'adeguata assistenza a coloro che, in condizione di particolare fragilità sociale, economica e fisica, vivono per strada e che, a causa della loro condizione di vulnerabilità hanno difficoltà, si dovrà provvedere con fasce orarie diversificate, all'accoglienza sia di singole persone che di nuclei familiari con minori;

per quanto sopra espresso e considerato;

**LA GIUNTA DEL MUNICIPIO ROMA V  
DISPONE**

che il Direttore della Direzione Socio Educativa ponga in essere gli adempimenti necessari affinché gli uffici preposti provvedano a improntare una nuova procedura di gara in tempi congrui per permettere di evitare l'interruzione del servizio stesso e la conseguente allocazione degli attuali ospiti, avendo a disposizione fondi sufficienti per la prosecuzione del servizio di "Pronta Accoglienza Temporanea Padre Claudio Santoro" con fasce orarie diversificate, tenendo conto se trattasi di singole persone o di nuclei familiari con minori.

- |                   |                   |  |
|-------------------|-------------------|--|
| Mauro Caliste     | (Presidente)      |  |
| Maura Lostia      | (Vice Presidente) |  |
| Antonino De Cinti | (Assessore)       |  |
| Sergio Scalia     | (Assessore)       |  |
| Edoardo Annunci   | (Assessore)       |  |
| Marco Ricci       | (Assessore)       |  |
| Cecilia Fannunza  | (Assessore)       |  |



Municipio Roma V

Direzione Socio-Educativa

E.Q. COORDINAMENTO ATTIVITA' DI DIREZIONE - SPORT E CULTURA - UFFICIO DI PIANO/AREA AMMINISTRATIVA

UFFICIO DI PIANO SOCIALE - ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PROGETTI DEL PIANO SOCIALE - L. 285/97 - PROGETTI SPECIALI

## Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CF/1013/2024 del 24/04/2024

NUMERO PROTOCOLLO CF/80212/2024 del 24/04/2024

**OGGETTO: Determinazione Dirigenziale di Istituzione dell'Ufficio di Piano del Municipio V ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n.11 del 2016**

IL DIRETTORE

PAOLO PALMUCCI

Responsabile del procedimento: Laudazi Maria Letizia

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

PAOLO PALMUCCI

#### PREMESSO CHE

la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" attribuisce agli Enti Locali, alle Regioni e allo Stato la competenza nella programmazione e nell'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

all'art.19 della medesima legge viene stabilito che i Comuni, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili e secondo le indicazioni del Piano Regionale, a definire il Piano Sociale di Zona;

la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" stabilisce all'art. 45 che i Comuni del Distretto socio-sanitario si debbano dotare di un Ufficio tecnico-amministrativo, denominato Ufficio di Piano avente funzioni propositive, organizzative, di gestione dei servizi erogati e di predisposizione del Piano Sociale di Zona curandone la sua attuazione;

la Delibera del Consiglio Regionale n. 1 del 24 gennaio 2019 approva il Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune" come previsto dalla Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 prevedendo che, nell'ambito dell'organizzazione territoriale, i Distretti sociosanitari, attraverso l'Ufficio di Piano, devono organizzarsi con risorse, competenze, professionalità e una metodologia proprie per lo svolgimento delle funzioni di programmazione, gestione, amministrazione e valutazione;

la Delibera di Giunta Regionale del 02 marzo 2018, n.149 "Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1-7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2" stabilisce che "per l'organizzazione coordinata e integrata delle prestazioni sociosanitarie, il Direttore del Distretto sanitario o suo delegato e il Responsabile dell'Ufficio di Piano operano d'intesa, per il raggiungimento degli obiettivi fissati nei Programmi delle Attività Territoriali e nei Piani Sociali di Zona";

la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n.1062 come rettificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 19 gennaio 2021 n.10, ha approvato le Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento degli Uffici di Piano del Comune di Roma Capitale, ai sensi dell'art.45 della Legge Regionale n. 11 del 2016 unitamente ai criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'art. 45 della l.r.11/2016;

la citata Deliberazione tesa ad uniformare la composizione minima degli Uffici di Piano dei Distretti del Lazio, all'art. 3 dell'Allegato A ha dichiarato: *E' compito degli organismi di indirizzo e programmazione di cui all'art. 44 della l.r. 11/2016 istituire l'Ufficio di Piano....dotare l'UdP, in via prioritaria con personale interno alle loro amministrazioni ...un responsabile preferibilmente con qualifica dirigenziale o in mancanza, un funzionario con pari qualifica ai sensi dell'art. 109 co 2 del TUEL ...due funzionari di categoria D....un istruttore amministrativo di categoria C....una o più unità di personale dell'azienda sanitaria locale di riferimento....relativamente ai Distretti sociosanitari con popolazione pari o superiore ai 50.000 abitanti.....possono affiancarsi altri profili...;*

con D.G.C. 27 luglio 2023 n° 284 è stata recepita la Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2020 n.585 recante "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano sociale di zona per il Comune di Roma Capitale e gli ambiti territoriali ricompresi nel suo territorio" demandando al Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, dott.ssa Michela Micheli, di avviare i lavori del Piano Regolatore Sociale 2024/26;

con Ordinanza Sindacale di Roma Capitale 23 dicembre 2021 n. 245, è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute alla dott.ssa Michela Micheli per la durata di tre anni;

#### CONSIDERATO CHE

nelle more dell'individuazione del nuovo modello organizzativo dei Servizi Sociali, il Dipartimento Politiche Sociali e Salute con circolare prot. QE 89623 del 18 dicembre 2013 indica nei Municipi e nei Distretti socio-sanitari l'ambito privilegiato per la costituzione degli Uffici di Piano Municipali e nell'Ufficio di Piano del Dipartimento Politiche Sociali e Salute l'assetto organizzativo privilegiato per il loro coordinamento;

la citata circolare individua nel Direttore di Direzione Socio Educativa, in qualità di Responsabile del sistema di interventi e servizi sociali, il promotore di tutte le azioni dell'Ufficio di Piano, operando in stretta sinergia con il Responsabile dell'Ufficio di Piano che è individuato

preferibilmente nell'incaricata di E.Q. Tecnica del Servizio Sociale o delegato;

con Determinazione Dirigenziale n. QE/3589/2021 del 08 novembre 2021 il Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha istituito l'Ufficio di Piano di Roma Capitale, dotandosi di una struttura organizzativa tecnico - amministrativa adeguata alle funzioni di programmazione, gestione, monitoraggio, valutazione, osservatorio dei dati e gestione del Sistema dei Servizi Sociali, supporto ai Municipi e coordinamento fra il livello centrale e territoriale di Roma Capitale in materia di Piano Sociale;

con Determinazione Dirigenziale n. QE/3085/2023 del 28 luglio 2023 di integrazione alla Determinazione Dirigenziale n. QE/3589/2021 del 08 novembre 2021 il Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha costituito, nella Cabina di Regia, nell'Ufficio di Piano Sociale di Roma Capitale (UdP allargato) e nell'azione di coordinamento tra Responsabile UdP dipartimentale e Responsabili UdP municipali, i tre livelli di governance indispensabili al raggiungimento degli obiettivi del nuovo Piano Regolatore Sociale di Roma Capitale 2024-2026;

nel corso del periodo settembre/dicembre 2023 l'Ufficio di Piano e PNRR del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, unitamente all'Università Roma Tre ha effettuato incontri in plenaria presso l'Università con gli operatori degli Uffici di Piano dei Municipi e in presenza presso l'Ufficio di Piano di ciascun Municipio, allo scopo di effettuare uno scambio per la Costruzione partecipata del Piano Regolatore Sociale 2024-2026 di Roma Capitale e, in particolare, per la condivisione di un modello co costruito e condiviso dei Piani di Zona dei Municipi;

considerato che in data 6 novembre 2023, l'Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, unitamente al Sindaco, ha presentato alla cittadinanza, presso il Campidoglio - Sala della Protomoteca le Linee Programmatiche e dei processi partecipativi per il Piano Sociale 2024/2026 di Roma Capitale, documento da incrementare con il concorso di tutti gli organismi del Terzo Settore e già condiviso con gli Assessori alle Politiche sociali dei Municipi;

Si rende pertanto necessario procedere all'aggiornamento della composizione dell'Ufficio di Piano del Municipio Roma V, sulla base dello schema organizzativo omogeneo per tutti i Municipi, nel rispetto delle specifiche caratteristiche territoriali di ciascun Municipio, come da nota protocollata QE n. 17507 del 1 Marzo 2024

Con nota prot. n. 74331/2024, acquisita al protocollo con n. CF/69754/2024, la ASL RM 2 ha comunicato i nominativi dei propri referenti per l'integrazione socio-sanitaria da inserire nell'Ufficio di Piano;

con Ordinanza Sindacale n. n.5/ del 2023, è stato nominato Direttore della Direzione Socio Educativa del Municipio Roma V il dottor Paolo Palmucci

viene individuato quale RUP l'incaricata di E.Q Coordinamento Tecnico dei Servizi Sociali Tecnica dottoressa Maria Letizia Laudazi della Direzione Socio-Educativa;

si accerta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

si adempie agli obblighi di pubblicazione in applicazione di quanto previsto dalle disposizioni di cui al D. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.i. nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;

Attestata la regolarità tecnico-amministrativa del provvedimento ai sensi dell'Art. 147-bis del TUEL,

VISTO



il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs., n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. ii.;

lo Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione C. C. n. 8 del 2013;

il Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale approvato con Deliberazione n. 10 del 8 febbraio 1999;

il Regolamento di Organizzazione dei Servizi Sociali approvato con D.A.C. 22 giugno 2021 n.57;

il Testo Unico sul Pubblico Impiego (T.U.P.I.) D.lgs n.165/2001;

il Regolamento Generale del Personale del Comune di Roma;

il Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione approvato con DGC n. 285/2023;

il Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi dirigenziali a contratto di cui all'art.110 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) approvato con D.G.C. n.369/2021;

il P.I.A.O. 2023-2025 di Roma Capitale approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina 4 maggio 2023 n. 154

#### DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa

di costituire l'Ufficio di Piano Sociale del Municipio V , di seguito denominato UdP:

Responsabile UdP l' incaricata di E.Q Coordinamento Tecnico dei Servizi Sociali D.ssa Maria Letizia Laudazi

Funzionario Assistente Sociale (Cat. D) D.ssa Mariantonietta Gurnari, con funzioni di programmazione e progettazione tecnica, monitoraggio

Funzionario Psicologo (Cat. D) d.ssa Sonia Petrone, con funzione di programmazione, monitoraggio e rendicontazione della spesa, contabilità e procedimenti amministrativi, procedure di gara, bilancio, adempimenti amministrativi, coadiuvata da:



Istruttore Amministrativo (Cat. C) Di Francesco Patrizia

Istruttore dei Servizi Culturali, Turistici e Sportivi (Cat. C) Laura Bottiglieri

Referenti per l'integrazione socio-sanitaria A.S.L. Roma 2 con funzioni di rilevazione del fabbisogno sociosanitario, programmazione, monitoraggio, nonché di gestione del budget unico di distretto:

Dr. Gianluca Nedi;

D.ssa Rosa Grimaldi;

Vengono dedicati al lavoro dell'UdP, a tempo parziale al 10%, in attesa di ulteriori assegnazioni di personale riguardante la famiglia tecnico- sociale, con funzioni di Supporto tecnico per la programmazione in relazione alla propria Area, i seguenti Funzionari Assistenti Sociali (cat. D) :

Rossella Belmonte - area Minori e Famiglia, Cav e LGBT+

Marta Pagnozzi - area Povertà, Emarginazione e Disagio Abitativo- RdC/ADI

Fabiola De Francesco - area PUA e integrazione Socio Sanitaria e Segretariato Sociale

Angelica Magliano - area disabili

Floriana Priori - area anziani

Sabina D'Agostino - area adulti

- Referenti per i Servizi Educativi e scolastici del Municipio V:

E.Q. D.ssa Patrizia Monteleone (per l'Ambito Inclusione, Arricchimento Formativo e Integrazione con il Territorio)

E.Q. D.ssa Alessandrina Lalli per l' Ambito Sistema Integrato Territoriale 0/6 pubblico Privato

- Referente per la Direzione Tecnica Municipio V: Geometra Palmieri Sergio

Si conferma inoltre, come da D.D. Rep. n. 210/2024, prot. n. 18287/2024 (Microorganizzazione), il supporto amministrativo-contabile all'UdP della E.Q. di Coordinamento delle Attività di Direzione F.A. Marco Verdecchia.

Sulla base delle necessità organizzative e degli specifici temi trattati, potranno essere invitati alle riunioni dell'Ufficio di Piano referenti di altre istituzioni pubbliche, del Terzo Settore, della società civile, ecc.

Le riunioni dell'Ufficio di Piano avranno carattere di permanenza, con cadenza almeno mensile.

Con il presente provvedimento il Direttore della Direzione Socio-Educativa del Municipio Roma V attribuisce la delega e le funzioni di Responsabile dell'Ufficio di Piano all'incaricata di E.Q. di Coordinamento Tecnico Servizi Sociali D.ssa Maria Letizia Laudazi;

Per facilitare i lavori dell'Ufficio di Piano si provvede all'individuazione di due locali dedicati, articolati in: una stanza per il personale a tempo pieno nell'Ufficio e una stanza per le riunioni, dotati di adeguate attrezzature di arredo e strumentali,



collocati al piano 1 della Direzione Socio-Educative

Il presente atto non ha rilevanza contabile.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto ai componenti dell'Ufficio di Piano.

IL DIRETTORE  
PAOLO PALMUCCI

05/06/24, 15:47

Zimbra

Zimbra

sonia.petrone@comune.roma.it

**Fwd: [Mittente esterno] Piano Sociale 2024 -2026 Municipio V**

**Da :** sonia petrone <sonia.petrone@comune.roma.it>  
**Oggetto :** Fwd: [Mittente esterno] Piano Sociale 2024 -2026  
Municipio V  
**A :** sonia.petrone <sonia.petrone@comune.roma.it>

mer, 05 giu 2024, 15:47

1 allegato

**PROT. N.  
CF/110447  
del 5.6.2024**

**Da:** "fabrizio ciaralli" <fabrizio.ciaralli@aslroma2.it>  
**A:** "paolo palmucci" <paolo.palmucci@comune.roma.it>  
**Inviato:** Mercoledì, 5 giugno 2024 9:05:12  
**Oggetto:** [Mittente esterno] Piano Sociale 2024 -2026 Municipio V

ATTENZIONE: il mittente  
non fa parte  
dell'organizzazione,  
verificare la provenienza  
prima dell'apertura di  
eventuali allegati:  
fabrizio.ciaralli@aslroma2  
.it

Gentile Direttore  
In ordine all'oggetto si esprime un assenso di massima sui contenuti del Piano Sociale  
2024 – 2026, le modalità di partecipazione ai singoli progetti saranno oggetto,  
successivamente, di specifici accordi.  
Cordiali saluti

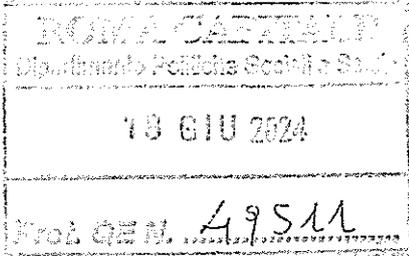
Dott. Fabrizio Ciaralli  
Direttore Distretto5 ASL Roma2  
Via Nicolò Forteguerri 4- 00176 Roma  
Cell. +39 329 5608526  
fabrizio.ciaralli@aslroma2.it  
Telefono segreteria  
Tel. +39 06 5100 8366/8810/8524  
Fax +39 06 5100 7418

ROMA





Dipartimento Politiche Sociali e Salute  
 Direzione  
 U.O. Azioni di Sistema e Integrazione Sociosanitaria  
 E.Q. Coordinamento e supporto alle attività di innovazione sociale della Direzione apicale.  
 Coordinamento dell'attuazione progetti sociali del PNRR  
 Ufficio Piano Sociale e PNRR



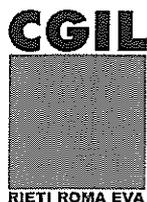
Al Direttore della Direzione Socio-Educativa del Municipio V  
 Al Responsabile dell' Ufficio di Piano  
 E p.c.

All'Assessora alle Politiche Sociali e Salute Barbara Funari

**Oggetto: Piano Sociale 2024-2026.**

In riferimento all'oggetto e in risposta alla vostra nota CF/111508 E CF/111846 del 7 giugno 2024, acquisite al protocollo di questo Dipartimento con QE/46090 e QE/46245 del 7 giugno 2024, si esprime parere favorevole in merito alla congruità tecnica relativamente alle Linee Programmatiche del Sindaco, alle Diretrici e agli obiettivi strategici dell'Assessore alle Politiche Sociali e Salute Barbara Funari e allo schema di Piano Sociale dei Municipi, condiviso nel percorso formativo e di accompagnamento fra l'Ufficio di Piano di questo Dipartimento, l'Università Roma Tre e gli Uffici di Piano dei quindici Municipi di Roma Capitale.

Il Direttore  
 Michela MICHELI



### **Verbale di Accordo**

In data 20/05/2024 si è svolto l'incontro tra il Municipio V, rappresentato dal Presidente del Municipio V Mauro Caliste, dall'Assessore alle Politiche Sociali Dottor Antonino De Cinti, dal Direttore di Direzione Socio Educativa dottor Paolo Palmucci, dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano E.Q. d.ssa Maria Letizia Laudazi, dalla Responsabile Amministrativa dell'Ufficio di Piano d.ssa Petrone Sonia, e le OO.SS Confederali Cgil, Cisl e Uil e di Categoria, Pensionati e Funzione Pubblica, sulla verifica e attuazione degli interventi e i servizi relativi al Piano Sociale 2024/2026.

Nell'ambito della riunione, si sono affrontate le modalità metodologiche concertative e le linee di intervento per la programmazione del Piano di Zona annualità 2024/2026 alla luce delle linee guida, emanate dalla Regione Lazio, D.G.R. n° 585 e le linee guida del Piano Sociale di Roma 2024/2026, di cui parte integrante l'accordo di collaborazione tra Roma Capitale e l'Università degli Studi Roma-3, Dipartimento di Scienze della Formazione, che supporterà il processo di elaborazione del Piano Sociale di Roma Capitale e del Municipio V.

In tale contesto, le Parti condividono le iniziative che si intenderanno mettere in atto circa l'attuazione del Piano Sociale di Zona, inerenti la distribuzione e il sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà, anche con l'apporto della rete delle Associazioni del Volontariato, del Terzo Settore, delle Consulte Municipali, dei Centri Sociali Anziani, delle Parrocchie e centri di ascolto, della Asl Roma 2 Distretto 5, degli Enti accreditati e delle OO.SS Confederali stesse.

Si valuta altresì positivamente, il processo di ascolto intervenuto nei tavoli di coprogettazione animati dalle Associazioni del terzo settore e dalle Organizzazioni Sindacali di Categoria.

Sulla base di quanto emerso da tale processo di ascolto, il Municipio V ha dato seguito alle azioni messe in atto nel periodo post pandemico, rimodulando i servizi e promuovendo anche attività sperimentali, alla luce della nuove necessità e quindi dei nuovi bisogni emersi in questo ultimo triennio e in particolare:

- rafforzamento del PUA, quale catalizzatore delle situazioni complesse in aumento tra la cittadinanza;
- progetti per contrastare l'aumento degli anziani con disabilità; l'aumento del barbonismo domestico, del disagio giovanile e dei conflitti familiari;
- incremento di situazioni socio- economiche problematiche. A tale proposito si è deciso di rafforzare i servizi domiciliari, con l'obiettivo di dare sempre maggiori e migliori risposte a tali bisogni.
- Contestualmente occorre continuare l'opera di drastica riduzione delle liste di attesa che in alcuni contesti, come per esempio quello dei minori e nuclei familiari fragili è in aumento.

In questo contesto si constata l'insufficienza dei fondi e il preoccupante fenomeno della riproposizione delle liste d'attesa nell'assistenza domiciliare.

Tra le attività innovative, si registrano i centri di aggregazione giovanili e la rete costruita con le scuole e anche la volontà di strutturare il co-housing come risposta alle fragilità degli anziani quali la solitudine, l'emergenza abitativa accentuata dai tagli del governo nazionale sui sussidi e l'integrazione tra le generazioni.

Un aspetto importante è lo sportello consulenze e servizi attraverso il quale diffondere tutte le informazioni utili per accedere ai servizi sociali; da questo punto di vista è di grande rilevanza il lavoro prodotto unitamente alle OO.SS Confederali e dai sindacati dei Pensionati della "guida ai servizi di Cgil-Cisl e Uil" parte integrante del Piano Sociale.

Le OO.SS sottolineano le tematiche da perfezionare e migliorare:

- il contrasto alla violenza di genere, il Protocollo Municipale va aggiornato e calato maggiormente nel territorio attraverso un coinvolgimento più capillare di tutti i sottoscrittori;
- il sostegno all'inserimento lavorativo delle fasce più svantaggiate;
- maggiori risorse e maggiore volontà politica a costruire l'integrazione socio-sanitaria. Pur sottolineando il positivo rapporto di collaborazione con il distretto V della Asl RM 2, occorre coinvolgere la ASL a prevedere fondi aggiuntivi per sperimentare progetti socio sanitari e la costituzione del " budget di salute;"
- maggiori risorse umane, che significa maggiori assistenti sociali e figure amministrative da destinare all'Ufficio di Piano . Pur apprezzando l'incremento intervenuto nell'ultimo triennio inerente gli assistenti sociali, questi ultimi continuano a non essere sufficienti alla copertura dei fabbisogni che il Municipio V esprime. Secondo le norme nazionali si dovrebbe prevedere un assistente sociale ogni 5 mila cittadini. Le OOSS, continueranno ad essere di stimolo supportando all'amministrazione municipale nei confronti di Roma Capitale per raggiungere questi obiettivi.
- Per gli operatori sociali del terzo settore, Il pieno rispetto delle norme e delle tariffe aggiornate alle previsioni del nuovo Contratto di lavoro e delle clausole sociali nella predisposizione dei bandi di gara, e anche nella previsione di spesa di altri tipi di affidamenti. A tale proposito e in considerazione della complessità dell'organizzazione dei servizi, l'istituzione di un tavolo tecnico permanente a livello municipale tra istituzione municipale ( apicale tecnica e politica), realtà del terzo settore e organizzazione sindacale firmataria dei CCNL al fine di un monitoraggio costante e complessivo della situazione lavorativa nei servizi afferenti ma anche luogo di studio propositivo per la individuazione di strumenti e soluzioni adeguate alla valorizzazione professionale di lavoratrici e lavoratori.
- Idonei fondi e progetti per attuare la legge regionale sull'invecchiamento attivo (L.R. 16/2021)

Le OO.SS CGIL Rieti Roma EVA, CISL Roma Capitale Rieti e UIL Lazio nel valutare positivamente nel merito e nel metodo il PSZ municipale, seppure ancora in via di perfezionamento, concordano di proseguire il confronto con ulteriori riunioni, il primo dei quali nel mese di settembre, per valutare l'andamento del piano stesso e condividere eventuali criticità, modifiche e miglioramenti da mettere in atto.

Presidente Municipio  
Mauro Caliste

Assessore Politiche Sociali  
Antonino De Cinti

Cgil Rieti Roma EVA  
Barbara Di Tomassi

FP Cgil Rieti Roma EVA  
Aniello Crescenzo

Spi Cgil Rieti Roma EVA  
Simonetta Felici  
Piero Coco

Cisl Roma Capitale e Rieti  
Enrico Coppotelli

FP Cisl Roma Capitale e Rieti  
Massimiliano Morgante

Fnp Cisl Roma Capitale e Rieti  
Loredana Mattei  
Massimo Romani

Uil Roma e Lazio  
Stefania Galimberti  
Mario Ricci

A Seguire cat.

UILPENSIONATI LAZIO  
Angelo Angritti

UIL FPL ROMA E LAZIO  
Paola Ferretti

## Strutture Residenziali e semiresidenziali che insistono sul Municipio V

to Taylor	5	Via delle Spighe, 8	32	Struttura residenziale	Casa di riposo
to Suore Ancelle dell'Immacolata	5	Via del Grano n. 54		Struttura residenziale	Casa di riposo
e San Vincenzo de' Paoli	5	Via dei Glicini n. 107		Struttura residenziale	Casa di riposo
Pio X	5	Via delle Spighe n. 1		Struttura residenziale	Casa di riposo
Tilde	5	Via di Tor Cervara n. 114		Struttura residenziale	Casa di riposo
er Voi	5	Via Lionello Petri n. 15/a		Struttura residenziale	Casa di riposo
	5	Via Naide n. 116/d2		Struttura semiresidenziale	Centro diurno per anziani fragili
	5	Via Naide n. 116/d1		Struttura semiresidenziale	Centro diurno per anziani fragili
AF Il Girasole	5	Via degli Elci n. 11/15		Struttura semiresidenziale	Centro diurno per anziani fragili
a Carlotta	5	Via dell'Omo n. 171		Struttura residenziale	Comunità Alloggio
	5	Via delle Nespole N.91	20	Struttura residenziale	Comunità Alloggio
	5	Via Prenestina,468	8	Struttura residenziale	Casa Famiglia
	5	Via delle Acacie n.28	6	Struttura residenziale	Casa Famiglia
ian Nemo	5	Via della tenuta della Mistica n. snc	6	Struttura residenziale	Gruppo Appartamento
rcord	5	Via Ancillotto, 32		Struttura semiresidenziale	Centro diurno Alzheimer
inella	5	Via Naide, 116 D2	30	Struttura semiresidenziale	Centro diurno Alzheimer
Regina	5	Via Naide, 116 D1	15	Struttura semiresidenziale	Centro diurno Alzheimer
	5	Via Naide, 116/C	8	Struttura residenziale	Casa Famiglia
	5	Via Georges de Sorel, 1		Struttura semiresidenziale	Centro diurno per disabili
osto per le	5	Viale G. de Agostini, 75/77		Struttura semiresidenziale	Centro diurno per disabili
stagno	5	Via dei Castani, 149		Struttura semiresidenziale	Centro diurno per disabili
lina	5	Via Casilina, n. 395		Struttura semiresidenziale	Centro diurno per disabili
uilone	5	Via della Rustica, n. 218		Struttura semiresidenziale	Centro diurno per disabili
lormo	5	Via Manfredonia, n. 43		Struttura semiresidenziale	Centro diurno per disabili